Carlo Michele Schirinzi

PADRONE DOVE SEI

tra i migliori film del 2019 per Alias / il Manifesto, FilmTv, Filmcritica e Film Parlato

il sé è per reietti i naufraghi non hanno identità ma solo corpi da scalfire e annegare

SINOSSI

Umido affresco sull'atto e la visione masturbatoria. Padrone dove sei. Non urlata ricerca ma implosione tellurica, constatazione di scomparsa, inutile s.o.s. scagliato tra taccuini cartacei, nature protettive, auto spente e nidi dimenticati. Orfani di padroni ormai distanti, corpi scalfiti scovano tane momentanee per solitari coiti da carne animale, bui approdi in cui morire – e trattenere il respiro sino al prossimo naufragio.

NOTE DI REGIA

Nel *Giardino delle Delizie* di Bosch e nelle *Mirabili Visioni e Consolazioni* della Beata Angela da Foligno, le radici di questo film.

Bosch sancisce l'impossibilità di una storia, di una sola storia comune e oggettiva, a favore dell'osservatore-guardone che crea il suo film con i tasselli a disposizione, i corpi seminati senza gerarchie e distinzioni di generi, spiati come nel finale del *Salò-Sade* di Pasolini: il coito, essendo *smontaggio*, non può aver progettazione ma solo svergognata esposizione. Angela da Foligno inviscera nelle ardenti parole i cedimenti della sua santità: la compulsiva reiterazione dell'atto e la bramosìa delle stesse immagini, cartacee o mentali, tramutano il pensiero di corpi e parole in forme di carne. Non v'è significato, non v'è concetto, non v'è razionalità, ma un naufragio di pulsazioni in solitari affetti.

Questo film è corpo amputato senza possibilità di riedificazione, è mano che distrugge e si distrugge - come sfinente battito d'ali - sotto un occhio che accarezza le carni attraverso palpebre ansimanti, con sciabolate di profondi bui e gialloaranci liquidi. Strappare la (propria) pelle, succhiare le ossa e masticarne il midollo, ingerirlo e poi vomitarlo sullo schermo, di un vomito spermatico, per farne dono alle anime che si levano dai loro corpi.

CAST AND CREDITS

Scritto e diretto da: Carlo Michele Schirinzi

Direttore della fotografia, operatore, montaggio, color correction: Carlo Michele Schirinzi

Suono: Carlo Michele Schirinzi, Hamid Mirzaee, Salvatore Bello, Stefano Cosi

Montaggio suono e missaggio: Carlo Michele Schirinzi Locations, scenografia, costumi: Carlo Michele Schirinzi

Ricerche iconografiche, parole, titoli, grafica: Carlo Michele Schirinzi

Produzione: Untertosten Film - Produktionen Autarkiken

Interpreti: Salvatore Bello (primo maschio), Matteo Gravante (secondo maschio), Francesco

Cottone (terzo maschio), Julie Seagull (femmina)

Consulenza legale: Studio Legale Russo

Traduzioni: Linda D'Ambrosio

Comunicazione e contatti: untertostenfilm@gmail.com

Lingua: italiano Sottotitoli: inglese Durata: 82' Colore: colore Suono: stereo Screen ratio: 16/9

Formato di ripresa: HDV pal Formato di proiezione: DCP, file

Paese: Italia Anno: 2019

© 2019 Carlo Michele Schirinzi / Untertosten Film - Produktionen Autarkiken

WEB PAGE

facebook.com/Padrone-dove-sei-321468958536571

FILM FESTIVAL

- 37° Torino Film Festival / sezione Onde Torino 2019.
- 44° Laceno d'Oro Avellino 2019.
- 31° Trieste Film Festival / sezione Premio Corso Salani Trieste 2020.
- 24° International Queer Film Festival Lisbona / sezione Queer Art Lisbona 2020.
- L'occhio naufrago. Il cinema di Carlo Michele Schirinzi Museo Nazionale del Cinema di Torino 2022.
- Cinema Elio / Oltre lo schermo Calimera (Le) 2022.
- Carlo Michele Schirinzi. Da Bisanzio a cercar Padrone Cineporto di Bari 2023.
- Ribalta Experimental Film Festival Vignola (Bo) 2025.

BIOGRAFIA

Carlo Michele Schirinzi (Capo di Leuca, 1974), filmmaker, artista, docente di Scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce, nel 2004 fonda la "Untertosten Film - produktionen autarkiken", fantomatica casa di produzione con cui firma i suoi lavori sbeffeggiando l'industria cinematografica.

Le sue opere partecipano a esposizioni artistiche e film festival internazionali (tra cui Biennale Cinema di Venezia, DocLisboa, DocumentaMadrid, Istants Video, Cinemed Montepellier, Queer Lisboa, Documentary Tirana, Etats Généraux du Film Documentaire, Trieste Film Festival, Laterale Film Festival, Festival du Nouveau Cinéma Italien, 8½ Festa do Cinema Italiano, Regards sur le Cinéma du Monde, Les Arcs Film Festival, Norwegian Film Festival, Anteprimaannozero Film Festival, Maremetraggio Film Festival, Clermont-Ferrand Film Festival, Visioni Italiane) che più volte lo premiano (Torino Film Festival nel 2003, 2009, 2010, Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro nel 2004, Cinema Europeo nel 2009, Cinema Invisibile nel 2012, 2014, 2015, 2017, Salerno Doc Fest nel 2014, Laceno d'Oro nel 2015, Ex/Art nel 2018).

Dal 2005 al 2009 realizza la collana di documentari per Intramoenia Extrart, mostre d'arte contemporanea nei castelli di Puglia, presentati alla 54ª Biennale d'Arte di Venezia. Nel 2010 *Notturno Stenopeico*, vincitore del 27° Torino Film Festival, è distribuito in Francia da Chalet Pointu e nel 2015 Kurumuny pubblica il cofanetto con dvd e libro di *Deposizione in due atti*. Il suo primo lungometraggio *I resti di Bisanzio* è tra i migliori film del 2014 per Filmcritica e Il Manifesto, "uno dei migliori film italiani di sempre" nella classifica dei critici pubblicata da FilmTv nel 2018 e, nel 2019, uno dei migliori dieci esordi degli ultimi dieci anni per FilmTv. *Eclisse senza cielo* è annoverato tra i migliori del 2016 da Alias - Il Manifesto, mentre *Padrone dove sei* è tra i migliori del 2019 per Filmcritica, Film Parlato, FilmTv e Il Manifesto. La 41ª Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro nel 2005, il 3° Taranto Film Festival nel 2007, il 9° Avvistamenti nel 2011 organizzano retrospettive della sua opera. Nel 2023 l'Apulia Film Commission pubblica "Carlo Michele Schirinzi - da Bisanzio a cercar Padrone" in occasione dell'evento a lui dedicato.

Nel maggio 2022 il Museo Nazionale del Cinema di Torino dedica un'antologica di tre giorni a tutta la sua produzione videocinematografica, dal 2000 al 2022, dal titolo "L'occhio naufrago. Il cinema di Carlo Michele Schirinzi", per l'occasione è pubblicato un catalogo con testi critici di Grazia Paganelli, Massimo Causo, Silvana Silvestri, Adelina Preziosi, Michele Moccia, Achille Cofano e Carlo Michele Schirinzi.

Nel settembre/ottobre 2024 la trasmissione "Fuori orario. Cose (mai) viste" creata da enrico ghezzi, trasmette su RaiTre e su RaiPlay "Storie dell'Occhio - Il cinema autarchico di Carlo Michele Schirinzi" a cura di Fulvio Baglivi, nottata-omaggio alla ricerca videocinematografica dell'autore composta da una selezione di lavori dal 2000 al 2024 preceduti da una videointervista in cui Schirinzi dialoga con Sergio Sozzo, direttore della rivista Sentieri Selvaggi.

Le sue "iconoclastie su(al) negativo" sono realizzate mediante graffi e asportazioni manuali direttamente praticati sulla pellicola, mentre le "Eclissi", sonorizzate dal vivo, sono videoperformance sull'occultamento dell'immagine.

La sua ricerca, oltre a numerosi articoli e interviste su quotidiani e riviste specializzate, è argomento di saggi e tesi universitarie: "Fuori norma. La via sperimentale del cinema italiano" (a cura di Adriano Aprà, Marsilio 2013), "Esordi Italiani. Gli anni dieci al cinema (2010-2015)" (a cura di Pedro Armocida, Marsilio 2015), "Il Cinema d'Eusebio" (a cura di Dario Agazzi, Oedipus 2020), "Il rapporto tra suono e immagine nel cinema di Carlo Michele Schirinzi" (Francesco Russo, IULM, Milano 2014), "I resti di Bisanzio" (Francesco Cataldi, Accademia Albertina di Belle Arti, Torino 2016).

Nel 2016 l'American Film Institute dedica ampio spazio alla sua ricerca nel saggio "Teaching Transnational Cinema: Politics and Pedagogy" (Routledge 2016) a curato da Katarzyna Marciniak e Bruce Bennett.

Sta lavorando a *Lucifero*, progetto che attraversa differenti forme e linguaggi artistici fondendoli tra loro.

FILMOGRAFIA COMPLETA

Sementi assenti (1999, 04'), L'amanuense (2000, 06'), Amami e baciami (2000, 02'), Dinuovo? (2000, 04'), Z/OOO (2000, 30'), One step beyond (2000, 02'), La cella del frate (2000, 07'), Juliette. Sussurri di velluto (2000, 02'), Sole (2000, 01'), La fam(e)iglia (2000, 01'), Il sogno (2000, 01'), £ 3.000 (2000, 02'), (A)rota (2000, 04'), Aiôn (2000, 01'), Il sepolcro (2000, 04'), W (2000, 06'), Terminale (2000, 05'), L'appuntamento (2000, 06'), Camera con vista (2000, 04'), Uniforme (2000, 05'), Fondale (2001, 03'), Dè-tail (2001, 07'), Talpe (2001, 07'), Perco(r)(s)so (2001, 05'), Trappe (2001, 09'), Astrolite (2002, 40', coregia), Zulöfen (2002, 04'), Riesumazione (2002, 05'), Che barba! (2002, 03'), Crisostomo (2003, 08'), Il nido (2003, 13'), Il ri(n)tocco (2004, 08'), All'erta! (2004, 12'), A Levante (2004, 80', film collettivo), Macerie dell' Arcobaleno (2004, 17'), Zittofono. Sonata in blu per Nagg e Nell (duetto in sincrono per monitor bizantino) (2005, 05'), Dal Toboso (2005, 14'), Trittico in prova (2005, 05'), Just for one day (2005, 01'), 15/10/05 (2005, 32'), Autografia d'un videoritratto (2005, 05'), (videoverture ad otto) (2006, 32'), Laccumara (2006, 08'), Palpebra su pietra (2006, 07'), Addestramento all'apocalisse (2006, 06'), Lapisardens (mistura per nastro dauno) (2007, 29'), L'ultima vhs di Krapp (2007, 04'), Malamano (2007, 01'), Oligarchico (mosaico da camera) (2007, 14'), Virginia Ryan - In transitu (2007, 04'), Suite Joniadriatica (2008, 08'), Wunderkammer (2008, 38'), Arca di concentramento (2008, 09'), Sonderbehandlung (2008, 09'), Fuga da Nicea (2008, 09'), Notturno stenopeico (2009, 08'), Sbalzografo (2009, 01'), L'amo (2009, cm, dv), Prospettiva in fuga (2009, 05'), On the ground/Underground (2009, 43'), Detour to Ararat (2010, 05'), A ritmo di scuola (2010, 13'), Chant (2010, 05', audiovideoperformance), Mammaliturchi! (2010, 17'), Frammenti da un confine (2010, 10'), Eco da luogo colpito (2011, 15'), I pupi di Addolorata Olimpio (2012, 03'), Natura morta in giallo (2012, 21'), Eclisse senza cielo (a Romano Sambati) (2014, 10', audiovideoperformance), I resti di Bisanzio (2014, 82'), Kalé (2014, 10'), Deposizione in due atti (2014, 15'), Arabella (2015, 03' - fotografia, riprese, montaggio), Pussycat kill kill! (a 10', audiovideoperformance), Laura (2015,Laura Antonelli) (2016,audiovideoperformance), Eclisse senza cielo (2016, 40'), Umano, (non) troppo umano (2018, 18', audiovideoperformance), Padrone dove sei (2019, 82'), Milkmo(M)on (2020, 12'), Fall of the giants (2021, 12'), Tra i binari, per finire (2021, 10'), Sospiro (2021, 10'), Kisses from (over Icarus (2022,01'00"). Lucifer's pissing Jonio) (2023,wundermediterraneankammer (2023, 23'), Requiem per profondità (2023, 08'), Nel pozzo nessuna luna (2023, 04'), Sergio Sozzo dialoga con Carlo Michele Schirinzi (2024, 43'), three stars (2025, 10'24"), Lucifero (2025, 64').